



COMUNE DI URZULEI

Provincia di Nuoro

Via Mazzini, 2 - 08040 Urzulei (OG) - P.I. 00846380913 - C.F. 82001450913
Tel. 0782/649.023- Fax: 0782/649.297 - Email segreteria1@comunediuorzulei.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.104 del 27 novembre 2017

OGGETTO:

LEGGE REGIONALE 17 NOVEMBRE 2010 N. 15 - ART. 20 - REALIZZAZIONE DI UN MACELLO MOBILE E OPERE CONNESSE CUP: C42C14000050004 - RINUNCIA AL FINANZIAMENTO E RESTITUZIONE SOMME ALLA RAS

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **sedici** e minuti **venticinque** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DR. ENNIO ARBA - Sindaco	Sì
2. SOFIA ARBA - Vice Sindaco	Sì
3. GIUSEPPE PORCU - Assessore	Sì
4. DR.SSA FRANCESCA MESINA - Assessore	No
5. UGO MURGIA - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR.SSA PATRIZIA MUCELI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 30.01.2017;
- il bilancio di previsione per il triennio 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30.01.2017;
- il PEG, approvato con Deliberazione di G.C. n. 15 del 20.02.2017.
- la variazione al bilancio per il triennio 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 12.06.2017;
- l'assestamento al bilancio per il triennio 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31.07.2017;
- la variazione al bilancio per il triennio 2017/2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 30.10.2017.

VISTA la legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, art. 20. “Contributi agli Enti locali per l’acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora”.

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 33/46 del 10 agosto 2011 avente per oggetto “Contributi agli Enti locali per l’acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora”.

VISTA inoltre la Deliberazione della G.R. n. 40/22 del 6 ottobre 2011 avente per oggetto “Contributi agli Enti locali per l’acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora”- Approvazione definitiva.

VISTO l’avviso pubblico, dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-pastorale con il quale comunica che sul BURAS n. 31 del 21 ottobre 2011 è stata pubblicata la Deliberazione n. 40/22 del 6 ottobre 2011.

RILEVATO che con tale deliberazione la Giunta Regionale ha stabilito di destinare parte delle risorse stanziare dall’art. 20 della L.R. 15/2011 per l’acquisto di macelli mobili da parte dei Comuni della Sardegna, ed approvato le relative modalità di intervento.

CONSIDERATO che il Comune di Urzulei ha ritenuto di presentare la propria proposta per accedere al contributo relativo alla legge di cui sopra, in quanto è un Comune ad alto rischio per trichinellosi e peste suina africana e precisato che la proposta corredata dal preventivo di spesa e da una relazione che illustra la modalità di gestione e le figure addette al funzionamento della struttura, riguardava l’acquisto di un macello mobile, fornito di idonee infrastrutture idriche, energetiche e fognarie.

VISTE:

- la deliberazione della G.C. n.100 del 16/12/2011 con la quale è stata approvata la proposta necessaria per la partecipazione al bando RAS, che prevedeva una spesa complessiva pari ad € 250.000,00;
- la nota assunta al ns prot. 261 del 20/01/2012 con la quale la RAS Ass.to Agricoltura trasmette la determinazione n. 31127/996 del 29/12/2011 di approvazione del contributo e di impegno della relativa somma, subordinando la liquidazione alla presentazione del progetto definitivo;
- la determinazione n. 105 del 25/06/2012 relativa all'incarico di progettazione e direzione lavori e funzioni di cui al D.lgs 81/2008 al Per. Agr. Fele Mario con studio professionale a Oliena, in via Vitt. Emanuele n. 14, iscritto all'Ordine dei Periti Agrari della provincia di Nuoro al n. 135.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo presentato dal tecnico incaricato al prot. 4475 del 07/12/2012, comprendente gli elaborati indicati nell'allegato elenco e redatto in conformità alla normativa vigente in materia.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Firmato digitalmente
DR. ENNIO ARBA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
DR.SSA PATRIZIA MUCELI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 06/12/2017 al giorno 21/12/2017 pubblicazione n. _____ ai sensi dell'art.124, del T.U., dell'Ordinamento degli Enti locali vigente

Urzulei, 06/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to : DR.SSA PATRIZIA MUCELI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

-Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000:

X giorno di adozione, poichè dichiarata immediatamente esecutiva(art. 134,comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.128, comma 3 del decreto L.gs. 18.08.2000 n. 267);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to : DR.SSA PATRIZIA MUCELI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Il sottoscritto, Segretario Comunale, attesto che copia della presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari in data _____ ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Urzulei, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to : DR.SSA PATRIZIA MUCELI

E' copia conforme di originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.
Urzulei

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 17/12/2012 di approvazione del progetto in linea amministrativa nelle more di acquisizione dei prescritti pareri.

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Ass.to Reg.le Agricoltura n. 11772/376 del 02/07/2013 con la quale viene erogato l'acconto del finanziamento e viene conferita la delega all'esecuzione dei lavori.

VISTO il parere di competenza espresso dalla ASL, Servizio Veterinario, con prot. 22809 del 04/09/2013, nel quale il predetto, seppur dando un parere positivo dal punto di vista tecnico e sanitario, si esprimeva in maniera negativa per ragioni di opportunità sociale, in quanto ravvisava l'inutilità della realizzazione del predetto macello, evidenziando, fra l'altro, le seguenti criticità:

- (...) è necessario acquisire la certificazione di potabilità dell'acqua, ed in quanto derivante da pozzo trivellato, è molto probabile che si debba intervenire con un potabilizzatore;
- il box è concepito per depilare i suini con acqua calda, in Sardegna la depilazione avviene con l'abbruciamento e quindi con uso di fiamma libera. Prima dell'attivazione dell'attività, sarà quindi necessario ottenere a cura del gestore il nulla osta dei Vigili del Fuoco;
- lo smaltimento degli scarti derivanti dalla macellazione dovrà essere garantito da aziende debitamente autorizzate con notevoli costi di servizio;
- le strutture presenti nel territorio (dell') Ogliastra sono attualmente chiuse, lo sono per gli elevati costi di gestione.

VISTA la deliberazione della G.C. n. 76 del 08/10/2014 relativa all'approvazione del progetto esecutivo di "**Realizzazione di un macello mobile e opere connesse**" dell'importo complessivo di € 250.000,00;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 469/231 del 27/10/2014 con la quale è stata avviata una procedura aperta per i Lavori di cui sopra per un importo a base d'asta di € 182.660,00 (oltre IVA) , compresi gli oneri per la sicurezza.

VISTA la determinazione n. 93/37 del 06/03/2015 con la quale si procedeva all'aggiudicazione definitiva della gara alla ditta Impresa Edile geom. Martinez Antonello con il 22,731% di ribasso e pertanto per l'importo di € 139.439,64 oltre gli oneri di sicurezza pari a € 2.200,00;

VISTO l'ulteriore nota della RAS, Azienda ASL n. 4 di Lanusei, su richiesta dell'Amministrazione, pervenuto in data 27/07/2016 prot. 3326, con la quale si riconferma integralmente quanto esplicitato nel precedente parere, e quindi sulle criticità inerenti l'esecuzione dell'intervento, e sull'opportunità e convenienza dello stesso;

DATO ATTO inoltre che per la messa in funzione dell'impianto occorre realizzare ulteriori opere di completamento quali la recinzione, la predisposizione di una rete per la raccolta delle acque nere, la predisposizione di una rete per la raccolta delle acque bianche, dei pozzetti di raccolta delle acque bianche e nere, verifica della portata d'acqua nel pozzo esistente o predisposizione nuova ricerca idrica, realizzazione di cisterne per l'accumulo dell'acqua, realizzazione di un potabilizzatore per l'acqua, realizzazione di un disoleatore, di una vasca raccolta liquami, il tutto quantificato in un ulteriore spesa di circa 50.000 euro, che dovrebbero essere garantiti dal bilancio comunale;

DATO ATTO che questa Amministrazione non dispone in bilancio delle somme necessarie a cofinanziare l'intervento.

TENUTO CONTO inoltre che:

- L'opera in progetto è destinata esclusivamente alla macellazione di suini, ed avrebbe senso in presenza di un allevamento intensivo degli stessi, mentre alla data odierna non risultano presenti nel territorio comunale di Urzulei allevamenti di simile entità;

- I capi di suini presenti nel territorio comunale di Urzulei sono a conduzione "familiare" e le macellazioni sono eseguite gratuitamente a domicilio dal Servizio Veterinario della ASL di Lanusei;
- la richiesta di macellazione di suini presso la struttura, il cui servizio sarebbe a pagamento, sarà prevedibilmente scarsa se non del tutto nulla;
- i costi di gestione riguardanti la potabilità dell'acqua, i consumi di energia elettrica con costi di attivazione della fornitura, i costi di depurazione e smaltimento dei liquami, lo smaltimento dei sottoprodotti della macellazione, risulterebbero molto elevati e si dubita possano essere pareggiati dagli introiti del servizio;

VALUTATA altresì la scarsa opportunità sociale dell'intervento e la reale inutilità che ne consegue.

CONSIDERATO pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'Amministrazione ritiene di non dover procedere alla realizzazione dell'opera e di dover rinunciare al finanziamento;

DATO ATTO che erano già state presentate proposte di deliberazione volta a rinunciare al predetto finanziamento, portate all'ordine del giorno in data 19/05/2016 ed in data 26/07/2016, sebbene rinviate con deliberazione n. 4 avente con il presente oggetto: "*Legge Regionale 17 novembre 2010 n. 15 - art. 20 - realizzazione di un macello mobile e opere connesse CUP: C42C14000050004 - rinuncia al finanziamento- rinvio*" e con deliberazione n. 9 avente ad oggetto "*Rinvio dei punti all'ordine del giorno n. 1, 9, 10 e 11 e inversione.....*"

APPURATO che ciò manifesta la volontà dell'amministrazione di procedere alla rinuncia a prescindere dal successivo definanziamento dell'intervento da parte della RAS.

PRESO ATTO della nota della Ditta Impresa Edile Martinez Antonello, prot. 2275 del 23/05/2016, con la quale la medesima rinuncia ad ogni tipo di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, nel caso in cui si dovesse rinunciare all'esecuzione dell'opera;

RITENUTO, pertanto che vi siano gli estremi per procedere ad una revoca della procedura di gara di cui sopra, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241 del 1990, in base al quale "*Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.*"

RICHIAMATA sul punto la giurisprudenza prevalente, secondo la quale "*L'amministrazione è titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies della l. n. 241 del 1990, di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio precedente provvedimento amministrativo e che, con riguardo ad una procedura di evidenza pubblica, deve ritenersi legittimo il provvedimento di revoca di una gara di appalto, disposta prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso, motivato anche con riferimento al risparmio economico che deriverebbe dalla revoca stessa, ciò in quanto la ricordata disposizione ammette un ripensamento da parte della amministrazione a seguito di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. (Cons. di Stato, n. 4026 del 30.07.2013).*"

CONSIDERATO che con una revoca della procedura di gara si possa meglio perseguire l'interesse pubblico, evitando lo spreco di risorse cui si darebbe atto laddove si proseguisse in un intervento che risulta antieconomico e di scarsa utilità per le ragioni meglio sopra descritte.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di ordinamento delle Autonomie Locali.

VISTA altresì la nota dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura prot, 17873 del 25/09/2017 con la quale viene comunicata la revoca del finanziamento adottata con Determinazione n. 17629/501 del 15/09/2017;

RITENUTO altresì opportuno procedere alla restituzione delle somme erogate dalla RAS.

VISTI:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di Servizio ai sensi [dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000](#);
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi [dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000](#);

TUTTO ciò premesso,

CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- **DI PREDERE ATTO** della nota dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura prot, 17873 del 25/09/2017 con la quale viene comunicata la revoca del finanziamento di cui alla Determinazione n. 17629/501 del 15/09/2017
- **DI RINUNCIARE** all'esecuzione dei lavori relativi alla "*Realizzazione di un macello mobile e opere connesse*" dell'importo complessivo di € 250.000,00;
- **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tecnico gli adempimenti successivi e conseguenti al presente deliberato per quanto di competenza, compresa la revoca dell'appalto e la restituzione delle somme non utilizzate alla Regione Autonoma della Sardegna;
- **DI DARE ATTO** che la spesa per la restituzione delle somme erogate troverà imputazione alla voce 9830/2/1 del Bilancio di Previsione;
- **DI DARE ATTO** che i pareri richiamati in narrativa costituiscono parte integrante del presente deliberato;
- **DI DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.